Alla Presidenza Consiglio dei Ministri
Prof. Avv. Giuseppe CONTE
presidente@pec.governo.it

Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
uffgabinetto@postacert.istruzione.it
dppr@postacert.istruzione.it
dgruf@postacert.istruzione.it
segreteria.particolare.ministro@istruzione.it

Al Ministro del Lavoro
Via Veneto, 56 - 00187 Roma
c.a. Ufficio di Gabinetto
segrgabinetto@lavoro.gov.it
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro della Salute
c.a. Segreteria del Ministro
segreteriaministro@sanita.it
segr.capogabinetto@sanita.it

Associazioni datoriali:

CONFINDUSTRIA – confindustria@pec.confindustria.it
CONFCOMMERCIO – confcommercio@pec.confcommercio.it
ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE – agci.nazionale@legalmail.it
FEDERLAVORO/CONFCOOPERATIVE – lavoro@confcooperative.it
CONFCOOPERATIVE – confcooperative@pec.confcooperative.it
FEDERSOLIDARIETA' –CONFCOOPERATIVE – federsolidarieta@confcooperative.it
LEGACOOP – legacoop@pec.it
info@legacoop.coop.it
LEGACOOP Produzione e SERVIZI – segreteria@produzione-servizi.coop.it
legacoop.produzione-servizi@pec.it
LEGACOOPSOCIALI segreteria@legacoopsociali.it
COMPAGNIA DELLE OPERE – cdo@cdo.org
ANFFAS – nazionale@pec.anffas.net
AIAS – info@aiasnazionale.it
AIOP – segreteria.generale@aiop.it
ARIS – segreteria@arisassociazione.it
FONDAZIONE DON GNOCCHI – direzione.generale@pec.dongnocchi.eu
ANASTE – anaste@anaste.com
FEDERCULTURE – rete@federculture.it
ASSOLAVORO – assolavoro@legalmail.it
UNCI – segreteria presidente@unci.eu

UNEBA – unebanazionale@pec.it
UNINDUSTRIA – info@un-industria.it
ARCI – presidenza@arci.it
AGIDAE – agidae@agidae.it
MISERICORDIE – comunicazione@misericordie.org
VALDESI – info@chiesavaldese.org
ANINSEI - aninsei@pec.aninsei.it

Per loro tramite, aziende consorziate associate o subappaltatrici

p.c. COMMISSIONE DI GARANZIA ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

OGGETTO: SCIOPERO NAZIONALE per i lavoratori e le lavoratrici (compresi i somministrati) dei contratti coop. sociali, uneba, aninsei, agidae, misericordie, valdesi e degli altri contratti di associazioni, fondazioni, cooperative sociali, aziende speciali, imprese e società operanti nei settori socio-educativi, socio-sanitari, accoglienza per rifugiati e migranti, servizi di assistenza alla persona (diurni e residenziali) in appalto, affidamento, concessione, accreditamento, sia pubblici che privati, impiegati nei servizi integrativi, di assistenza alla comunicazione e all'integrazione scolastica per l'inclusione degli alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado, in attuazione della L. 104/92 – INTERA GIORNATA DEL 13 NOVEMBRE 2020

Le scriventi OOSS, incontratesi con altre organizzazioni, comitati e assemblee autoconvocate di lavoratori e lavoratrici dei settori in oggetto, il giorno 12 settembre 2020 hanno discusso delle condizioni dei servizi alla persona (a gestione pubblica in appalto o accreditamento presso gli enti locali). Tale discussione fa seguito ad un confronto sviluppatosi in questo periodo di pandemia che ha fatto emergere le problematiche di centinaia di migliaia di lavoratrici e lavoratori legate a forti iniquità salariali e discriminazioni in rapporto ai colleghi/e direttamente assunti dal pubblico.

Considerato che con la pandemia molti servizi alla persona (comprese l'assistenza scolastica degli alunni disabili, le strutture diurne per persone disabili, gli asili nido) sono stati chiusi, sospesi, rimodulati, con forte riduzione dell'erogazione dei servizi e delle prestazioni e grandi tagli al salario.

Considerato che le lavoratrici e i lavoratori dei servizi pubblici in appalto subiscono una grave discriminazione di diritti contrattuali e salariali rispetto ai colleghi/e, di pari mansione, assunti direttamente dal pubblico.

Considerato che gli ammortizzatori sociali sono insufficienti e da rivedere verso una cifra minima di 1.000 € netti, il FIS non prevede stabilmente l'erogazione degli assegni familiari e che sul piano nazionale questi ammortizzatori sono stati attivati in modo differenziato dalle diverse realtà locali che pure potevano pagare il 100% così come ipotizzato nel decreto Cura Italia.

Coerentemente con quanto espresso dagli orientamenti della CGSSE, circa la proclamazione di sciopero e la procedura di raffreddamento, in particolare a quanto contenuto nei verbali n. 396 del 5.10.2000 e n. 530 del 15-16.01.2004, relativamente all'obbligo di esperire la procedura di raffreddamento e conciliazione

VIIC847008 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003780 - 22/10/2020 - A /26/ - E

PROCLAMA

SCIOPERO NAZIONALE per i lavoratori e le lavoratrici (compresi i somministrati) dei contratti coop. sociali, uneba, aninsei, agidae, misericordie, valdesi, e degli altri contratti di associazioni, fondazioni, cooperative sociali, aziende speciali, imprese e società operanti nei settori socio-educativi, socio-sanitari, accoglienza per rifugiati e migranti, servizi di assistenza alla persona (diurni e residenziali) in appalto, affidamento, concessione, accreditamento, sia pubblici che privati, impiegati nei servizi integrativi, di assistenza alla comunicazione e all'integrazione scolastica per l'inclusione degli alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado , in attuazione della L. 104/92 – INTERA GIORNATA DEL 13 NOVEMBRE 2020

Motivazioni dello sciopero:

- Avviare un confronto sulla re-internalizzazione dei servizi pubblici in appalto o accreditamento, in particolare riguardanti scuola, sanità, CSE, CDD, RSA, RSD con il Governo e gli Enti locali.

- Rivendicare un'equiparazione delle paghe e dei diritti contrattuali dei lavoratori e lavoratori in appalto ai contratti del pubblico impiego.

- Contrastare la mercificazione del welfare e dei servizi sociali e il continuo peggioramento dei servizi (taglio delle rette per l'assistenza all'utenza, taglio delle risorse per l'assunzione del personale e per la messa in sicurezza dei Servizi) e dei trattamenti economici e normativi di chi ci lavora.

- Richiedere il miglioramento rispetto alla precisazione e l'applicazione dello art. 48 Decreto Cura Italia affinché renda inequivocabile l'erogazione del 100% delle rette per gli utenti e la retribuzione di operatrici e operatori, anche in caso sospensione o rimodulazione dei servizi.

- Richiedere un piano di investimenti per la messa in sicurezza dei Servizi, sia dal punto di vista della manutenzione delle strutture, sia relativamente all'emergenze Covid-19 e all'utilizzo di DPI.

Si sollecitano le associazioni datoriali in indirizzo alla puntuale comunicazione dello sciopero alle proprie associate, consociate al fine di ottemperare all'obbligo di informazione all'utenza e per la garanzia dei servizi minimi essenziali ai sensi delle norme che regolamentano la materia. Le scriventi OOSS rendono noto che là dove non fossero rispettate le procedure previste dalla legge 146/90, così come modificate dalla legge 83/2000 per lo sciopero dei servizi pubblici essenziali, cui le associate alle centrali in indirizzo sono sottoposte, segnalerà le eventuali inadempienze alla commissione di garanzia.

20 ottobre 2020

p. **Sindacato Generale di Base SGB** - Rosella Chirizzi 3683510144

nazionale@sindacatosgb.it nazionale@pec.sindacatosgb.it -

p. **SIAL-Cobas** Angelo Pedrini 347 5400864

sialcobas@pec.it - info@sialcobas.it

p. **ADL COBAS** Silvio Rosati 3478400532

Adlcobas.bologna@gmail.com adlemiliaromagna@postacert.it